

Bando POR FESR Liguria 2014/2020 Asse 4 Energia Azione 4.2.1

“Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, dando priorità alle tecnologie ad alta efficienza”

Approvato con deliberazione della Giunta regionale n.1027 del 14/12/2018. Regione Liguria ha stanziato **8 milioni di euro** per sostenere le micro (con riserva del 40% delle risorse), piccole e medie imprese che realizzano interventi di efficientamento energetico su impianti e strutture produttive esistenti. Gli incentivi comprendono anche l'installazione di nuovi impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili per l'autoconsumo nelle unità produttive delle imprese. Sono ammissibili interventi ancora da avviare o avviati a far data dal 19 luglio 2018 ma non conclusi, volti a migliorare l'**efficienza energetica ed installare impianti a fonte rinnovabile** la cui energia sia interamente destinata all'**autoconsumo** nell'unità operativa. Periodo di apertura dei termini per la presentazione delle domande di contributo: **01/03/2019 - 11/03/2019**.

Caratteristiche del Bando

Caratteristiche del Bando	
Dotazione complessiva	Euro 8.000.000, di cui 4.000.000 dedicati a finanziamenti allo 0.5%, e 4.000.000 dedicati a fondo perduto.
Soggetti beneficiari	Micro Piccole Medie Imprese (vedasi All. 1 Reg. UE 651/2014 CE), con una riserva del 40% dedicata alle micro imprese.
Funzionamento	<p>Il bando è finalizzato alla realizzazione di interventi diretti:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) alla riduzione dei costi legati ai consumi energetici dei processi produttivi aziendali; b) alla riqualificazione energetica degli impianti e delle strutture produttive; c) alla progressiva sostituzione degli impianti e dei macchinari con macchinari e impianti nuovi ed energeticamente più efficienti; d) alla installazione di impianti ad energia rinnovabile (es. fotovoltaico, solare termico, biomasse) per i fabbisogni energetici (autoconsumo) dei processi produttivi e dei fabbisogni energetici in genere. <p>La forma di sostegno: uno strumento finanziario a copertura del 40% fisso dei costi ammissibili (finanziamento allo 0.5% rimborsabile in 8 anni, massimale euro 200.000=), combinato con una sovvenzione a fondo perduto, ossia una agevolazione unica erogata in due forme distinte. L'agevolazione concedibile tra prestito e contributo a fondo perduto non può superare l'importo di 400.000 euro. Possono essere contemplati uno o più interventi, per un investimento complessivo ammissibile di almeno 25.000 euro (IVA esclusa).</p>
Spese ammissibili	<p>Le spese sostenute a partire dal 19 luglio 2018, ad eccezione delle spese per la diagnosi energetica che possono essere state sostenute anche in data precedente, purché successiva al 1° gennaio 2018.</p> <p>Sono ammissibili le spese riguardanti (netto IVA):</p> <ul style="list-style-type: none"> a) acquisto di attrezzature, impianti e macchinari e relativa messa in opera; b) acquisto di software dedicato alla gestione, controllo e programmazione del processo produttivo; c) spese edili strettamente necessarie e connesse alla realizzazione degli interventi; d) spese tecniche per progettazione, direzione lavori, collaudo, sicurezza cantieri attestato di prestazione energetica (intesi come costi delle prestazioni professionali) in misura non superiore al 10% delle spese ammissibili relative alle voci di cui alle lettere precedenti; <p>Le spese ante operam per l'esecuzione delle diagnosi energetiche sono ammissibili in misura non superiore al 3% delle spese di cui alle lettere da a) a c), e comunque non superiore ad euro 10.000.</p>
Spese inammissibili	Le spese non puntualmente sopra citate, incluso le spese sostenute tramite leasing, le spese sostenute per l'acquisto di veicoli, le spese inerenti la presentazione della domanda o della rendicontazione, le spese relative all'acquisto di beni, materiali, macchinari, impianti o componenti, usati o rigenerati.
Durata dell'intervento	12 mesi dalla data di ricevimento del provvedimento di concessione dell'agevolazione + eventuale proroga.
Presentazione della domanda	Le domande di ammissione all'agevolazione prevista dal presente bando devono essere redatte esclusivamente online, accedendo al sistema "Bandi on line" dal sito internet www.filse.it , oppure dal sito filseonline.regione.liguria.it , compilate in ogni loro parte e complete di tutta la documentazione richiesta, da allegare alle stesse in formato elettronico, firmate con firma digitale in corso di validità dal legale rappresentante (formato PDF.p7m.) ed inoltrate esclusivamente utilizzando la procedura informatica di invio telematico, pena l'inammissibilità della domanda stessa.

	<p>Presentazione delle domande: dal 1 marzo 2019 al 11 marzo 2019. Procedura informatica di presentazione delle domande: dal 1° febbraio 2019.</p> <p>La domanda dovrà essere corredata da:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) relazione illustrativa dell'intervento proposto; b) diagnosi energetica; c) documentazione tecnica dell'intervento idonea ad illustrare le caratteristiche impiantistiche dell'intervento; d) cronoprogramma dettagliato inclusivo delle tempistiche per l'ottenimento delle autorizzazioni necessarie; e) elenco di tutte le autorizzazioni necessarie per la realizzazione dell'intervento; f) quadro economico indicante i costi riconducibili all'iniziativa; g) giustificativi delle spese ammissibili.
Istruttoria	<p>L'istruttoria delle domande viene effettuata da Fi.l.s.e. S.p.a. con procedura valutativa a sportello, fino alla concorrenza delle risorse disponibili. Le domande vengono esaminate in base all'ordine cronologico di presentazione. L'ordine cronologico viene determinato dalla data di invio delle domande, e, nel caso di più domande spedite nella stessa data, si procederà per l'inserimento nell'elenco cronologico mediante ordinamento sulla base della capacità dell'intervento, espressa in valore assoluto, a contribuire al risparmio di emissioni di tonnellate di gas serra in atmosfera.</p> <p>Prima Fase: valutazione di ammissibilità formale. Seconda Fase: Valutazione del merito del progetto, punteggio minimo pari a 7 su un massimo di 17 (si veda griglia valutazione, p. 12 del bando).</p>
Erogazione delle agevolazioni	<p>Il prestito rimborsabile viene erogato in un'unica soluzione previa presentazione di richiesta, che deve essere corredata da fidejussione bancaria, o polizza assicurativa o garanzia rilasciata da uno dei soggetti di cui agli articoli 106 e 107 del d.lgs. 1 settembre 1993, n.385, a garanzia dell'importo erogato, secondo il modello fornito.</p> <p>Le garanzie reali e/o tutte quelle indicate sopra prestate a garanzia della restituzione del prestito, potranno essere utilizzate anche ai fini della erogazione del prestito stesso.</p> <p>L'erogazione del contributo a fondo perduto avviene tramite:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) anticipo pari al 40% a seguito di presentazione della richiesta corredata da copia di una o più fatture quietanzate relative alle spese ammissibili, che rappresentino nel complesso almeno il 40% dell'investimento ammesso; b) saldo, a seguito di presentazione di richiesta presentata compilando le schermate nel sistema on line + allegate: relazione tecnico-economica sull'investimento realizzato, sugli obiettivi conseguiti e sui costi sostenuti, e l'attestazione della regolare esecuzione dell'intervento, redatte da un tecnico abilitato iscritto ad un ordine o collegio professionale competente per materia.